

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria
sezione in lingua italiana - anno accademico 2022-23

Titolo dell'insegnamento:	0-3 anni: contesti e relazioni di cura e di sviluppo affettivo-emotivo cognitivo
Anno del corso:	esame opzionale I – V anno
Semestre:	I
Codice esame:	11369
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/01
Docente del corso:	Borghi Battista
Modulare:	no
Docenti dei restanti moduli:	/
Crediti formativi:	4
Numero totale di ore lezione/laboratorio:	30
Numero totale di ore ricevimento:	12
Orario di ricevimento:	A distanza previo appuntamento scrivendo a battista.borghi@unibz.it
Modalità di frequenza:	come da regolamento
Lingua ufficiale di insegnamento:	italiano
Corsi propedeutici:	nessuno
Descrizione del corso:	<p>Il corso si propone di accompagnare alla scoperta del nido d'infanzia (della sua organizzazione e del suo progetto pedagogico) attraverso la risposta a 15 domande.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Qual è la storia del nido d'infanzia? Come è nato e come si è sviluppato? Qual è il dibattito attuale intorno al nido d'infanzia? 2. Quali sono le funzioni del nido d'infanzia (sul piano politico, culturale, sociale, psicopedagogico, educativo)? 3. Che cosa si intende per "attaccamento"? perché l'attaccamento svolge un ruolo così importante nel primo ambientamento e nella successiva frequenza quotidiana dei bambini al nido? 4. Che cosa si intende per "figura di riferimento"? Quali sono i suoi ruoli e le sue funzioni? 5. Quale rapporto fra nido d'infanzia e famiglie? 6. Che cosa si intende per rapporto di cura (in rapporto alle differenti età)? 7. Com'è organizzata la giornata del bambino al nido? Quali sono le differenze fra i tempi dell'organizzazione e i tempi individuali dei bambini? Che cosa si intende per routine? 8. Perché è importante riflettere sugli spazi al nido d'infanzia? Che cosa dobbiamo intendere per "ambiente preparato"? che cosa si intende quando si parla di "angolo", di "centro di interesse", di "laboratorio"? 9. Qual è la funzione dei "materiali" al nido d'infanzia in rapporto alle diverse età? 10. Perché l'osservazione deve costituire la guida fondamentale degli educatori e dei professionisti della prima infanzia? Che cosa significa osservare al nido? Quali sono gli strumenti di osservazione maggiormente diffusi nei nidi d'infanzia italiani? 11. Che cosa fanno i bambini al nido? Che cosa si intende per "bambini attivi e autonomi"? quali "esperienze" significative possono essere proposte? Che cosa possiamo intendere per "progetto pedagogico" e "progetto educativo" al nido? 12. Qual è il ruolo dell'educatore nel suo lavoro al nido? Quali sono le sue funzioni e le sue responsabilità? 13. Che cosa fanno quando i bambini giocano al nido? Quali sono le funzioni e qual è il significato del gioco al nido? Come osservare il gioco del bambino anche in rapporto alle differenti età? 14. Che cosa si intende per "nido all'aria aperta"? quali sono le esperienze più significative? 15. Tre grandi figure di donne per il nido d'infanzia: che cosa ci hanno insegnato rispettivamente Maria Montessori, Emmi Pikler e Elinor Goldshmid in relazione allo sviluppo e all'educazione del bambino da zero a tre anni?
Obiettivi formativi specifici del corso:	Il corso si propone da un lato di far conoscere agli studenti le principali caratteristiche del nido d'infanzia e del suo funzionamento, dall'altro di approfondire gli elementi più significativi del ruolo professionale dell'educatore che opera sul campo.

	<p>I principali obiettivi del corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze di base del "sistema nido", con particolare riferimento agli aspetti pedagogici e organizzativi; • Conoscere gli elementi più significativi della vita quotidiana dei bambini al nido d'infanzia: l'organizzazione degli spazi e degli arredi, dei tempi e delle routine, degli apprendimenti e delle esperienze; • Conoscere le principali funzioni (le buone pratiche) del ruolo di educatore del nido d'infanzia; • Conoscere le principali teorie relative allo sviluppo del bambino da zero a tre anni; • Conoscere le principali teorie dell'attaccamento; • Padroneggiare alcuni strumenti di osservazione inerenti lo sviluppo del bambino piccolo Il primo anno di vita (il secondo e il terzo anno di vita); • Conoscere le principali competenze professionali dell'educatore che opera nel nido d'infanzia.
Lista degli argomenti trattati:	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il nido come sistema:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ La nascita del nido d'infanzia in Italia; ○ Aspetti normativi ○ La cultura pedagogica del nido d'infanzia con particolare riferimento a Maria Montessori, Emmi Pikler e Elinor Goldshmid; ○ Le ragioni politiche, sociali, culturali e pedagogiche del nido; ○ Il nido come risposta sociale e educativa; ○ Il "mestiere" di educatore nel nido d'infanzia. • <i>Il nido come luogo di vita e di esperienza:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il ruolo e la funzione dell'ambientamento; ○ Il valore educativo del nido e il ruolo delle routine; ○ Il ruolo e le funzioni degli spazi e degli arredi al nido; ○ La giornata educativa al nido; ○ Le relazioni con le famiglie. • <i>Il nido nel sistema formativo:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le età dei bambini al nido e lo sviluppo; ○ Verso il principio di "curricolo emergente"; ○ Lo sviluppo della "mente" del bambino nelle dimensioni cognitive, emotive, affettive e relazionali; ○ Le attività e le esperienze al nido; ○ Il ruolo del gioco al nido d'infanzia.
Organizzazione della didattica:	<p>Lezioni in presenza, analisi di documenti, articoli ed esempi tramite presentazione di fotografie e videoregistrazioni.</p> <p>Gli studenti che lo desiderano possono incontrare il docente negli orari di ricevimento previsti.</p>
Risultati di apprendimento attesi:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze fondamentali relative allo sviluppo infantile dell'età compresa fra zero e tre anni; • Capacità di comprensione dei processi fondamentali connessi con la vita dei bambini al nido d'infanzia; • Conoscenze fondamentali in relazione alla pedagogia del nido d'infanzia; • Capacità di elaborazione di brevi percorsi di gioco; • Capacità di effettuare collegamenti; • Capacità di individuare le ipotesi teoriche a monte di alcune prassi del nido più diffuse; • Capacità di esercizio del giudizio critico in relazione a esperienze osservate.
Forma d'esame:	<ul style="list-style-type: none"> • L'esame consiste in una prova orale. Nel caso in cui per disposizioni dell'autorità competente l'esame debba avvenire a distanza, il docente, nella data o nelle date previste per l'esame, convocherà ogni singolo studente per l'esame inviando di volta in volta un invito a collegarsi tramite Teams. Nel caso di esigenze specifiche, lo studente potrà contattare preventivamente il docente (scrivendo a battista.borghini@unibz.it) per concordare l'orario dell'esame. • E' possibile per gli studenti che lo desiderano redigere una valutazione scritta, consegnata con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data dell'esame su uno o più aspetti emergenti in relazione ai contenuti del libro a scelta.
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:	<p>Per la prova d'esame orale verranno considerati e valutati la corretta e pertinente comprensione degli argomenti richiesti.</p>
Bibliografia fondamentale:	<p>la bibliografia fondamentale consta di un numero minimo di 2 libri.</p> <p>Il libro principale e uguale per tutti è Borghi B. Q., (2015) <i>Nido d'infanzia. Buone prassi per promuovere il benessere e la qualità della vita dei bambini</i>, Erickson, Trento.</p>
Bibliografia consigliata:	<p>Lo studente dovrà scegliere almeno un altro libro (o anche più di uno fra quelli sotto riportati). In merito si ricorda che (a) anche il secondo libro a scelta sarà parte integrante della bibliografia fondamentale, (b) gli studenti che lo desiderano possono redigere una loro valutazione scritta in relazione a ciò che li ha particolarmente interessati del testo studiato (si precisa che non si chiedono riassunti o sintesi ma impressioni e riflessioni personali in relazione a ciò che ritengono particolarmente rilevante e significativo).</p>

Lo studente potrà scegliere uno (o più di uno) fra i libri qui di seguito indicati:

- Fontaine A.M., (2017), *L'osservazione al nido*, Trento: Erickson
- *per educatori e professionisti della prima infanzia*. Trento: Erickson
- Pierrehumbert B. (2021), *L'attaccamento e la costruzione dei legami. Guida pratica in 26 domande*, Trento: Erickson.
- Szanto A., (2014) *L'osservazione del movimento nel bambino. Accompagnare lo sviluppo psico-motorio nella prima infanzia*, Trento: Erickson
- Godshmiel E. (2020), *Il bambino nell'asilo nido*, Bergamo: Zeroseiup.
- Lupi A. (2018). *Il nido con il metodo Montessori. Modelli teorici e buone prassi*